

PRESENTAZIONE AL MONITORAGGIO ANNUALE 2004 SUI CENTRI IMPIEGO E SULLE AZIONI DI POLITICA ATTIVA

Il monitoraggio relativo all'efficienza dei Centri per l'Impiego provinciali e delle politiche attive del lavoro dell'anno 2004, che viene presentato in un volume a parte, presenta come fenomeni salienti, anzitutto un forte aumento degli iscritti nell'elenco anagrafico dei Centri per l'Impiego provinciali di circa 2.500 persone rispetto all'anno precedente fino a raggiungere uno stock al 31 dicembre di 21.541 unità.

Questo fenomeno è dovuto sia all'espulsione dal mercato del lavoro che ad un considerevole aumento della propensione di ricerca attiva del lavoro dei soggetti disoccupati presenti nel nostro territorio che individua nei Centri per l'Impiego una delle opportunità per il sostegno alla ricerca di un lavoro.

Anche gli utenti che si sono presentati ai Centri per l'Impiego per l'erogazione dei servizi di pertinenza degli stessi si sono fortemente incrementati fino a raggiungere il numero di 22.146 unità (+ 14,7% rispetto all'anno precedente); segnale di una sempre maggiore attenzione verso i nuovi servizi per l'impiego gestiti dall'Amministrazione Provinciale. Da segnalare che ben il 30% di tali utenti sono costituito da soggetti di età compresa tra i 40 e 59 anni.

Per quanto concerne l'erogazione dei servizi, i Centri per l'Impiego e relativi Servizi Territoriali hanno fatto registrare nel 2004 prestazioni in crescita a livello generalizzato : i colloqui di orientamento sono stati n. 5.346 (+ 4,1% rispetto al 2003) a favore di 4.421 utenti, i tirocini attivati sono stati n. 385 (+32,3% rispetto al 2003) coinvolgendo 200 aziende; di questi ben il 39% ha fatto registrare l'assunzione del tirocinante al termine del percorso formativo in azienda.

Da segnalare anche come i Centri per l'Impiego abbiano seguito ben 1.230 giovani in obbligo formativo facendosi carico, tramite appositi tutor del loro inserimento in ambiti formativi idonei all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione fino al compimento del 18° anno di età.

Nel 2004, inoltre, è stato svolto anche un servizio di consulenza personalizzata a favore dei disoccupati over 45 (questo in linea con il forte aumento di utenti appartenenti a tale fascia di età) che ha consentito di effettuare 289 colloqui favore di 171 utenti.

Infine, sono diminuite del 15% le offerte di lavoro da parte delle imprese, che hanno richiesto 2.013 profili professionali, prevalentemente nei settori amministrativo, commercio e turistico, sintomo evidente della situazione di crisi in alcuni settori manifatturieri che ha interessato il nostro territorio.

Per le persone con disabilità si sono attivate azioni mirate e percorsi integrati finalizzati alla loro occupabilità, in particolare si sono svolti 802 colloqui di orientamento, 30 tirocini formativi e di orientamento e si è fortemente incrementata la percentuale di assunzione di tali soggetti in base alle procedure della L.68/1999 , pari a 173 assunzioni (+21% rispetto al 2003), di cui il 37% a tempo indeterminato.

Per un'analisi più dettagliata di tali fenomeni si rimanda alle parti specifiche del monitoraggio.

Importante è sottolineare che i dati elaborati in questa pubblicazione, sono stati resi possibili anche grazie all'utilizzo del sistema informativo Idol della Regione Toscana, a cui la Provincia di Pistoia ha aderito dall'anno 2002 e che ha consentito di disporre di una banca dati aggiornata e rispondente alle nuove normative in materia di lavoro.

Attualmente la rete provinciale del Sistema Informativo è composta oltre che dai tre Centri per l'Impiego (Pistoia, Monsummano e Pescia) e da due Servizi Territoriali (Quarrata e S.Marcello P.se), anche dagli Sportelli di accoglienza di 18 Comuni della Provincia, dall'Organizzazioni Sindacali delle Associazioni datoriali, dagli Enti Bilaterali per un totale di 46 Sportelli.

La rete degli Sportelli Territoriali trova il suo principale punto di forza nell'integrazione di organismi pubblici e privati nell'erogazioni di servizi per il lavoro,oltre ad offrire ai cittadini un servizio più capillare su tutto il territorio provinciale.

Il dirigente

Mauro Gori